



Ministero dell' Ambiente

e della Sicurezza Energetica

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE – VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Destinatari in allegato

OGGETTO: (ID:3689) Procedura di Valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., Progetto "Parco Eolico "Brindisi Santa Teresa" composto da n. 10 aerogeneratori con potenza unitaria di 3,45 MW e potenza complessiva di 34,50 MW, da realizzarsi nel Comune di Brindisi e relative opere di connessione e infrastrutturali. Richiesta integrazioni.

Premesso che:

Con parere 2557 del 24 novembre 2017 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso parere positivo con condizioni ambientali;

– in data 29 dicembre 2017 a fronte della richiesta della ex Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali prot. 26021/DVA del 10 novembre 2017, il Proponente ha fornito la documentazione integrativa;

– con parere n. 2737 del 25 maggio 2018 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso parere positivo con cui si conferma il precedente parere positivo n. 2557 del 24 novembre 2017 a seguito dell'esame della sopravvenuta documentazione integrativa trasmessa dal proponente;

– con D.G.R. n. 796 in data 22 maggio 2018 la Regione Puglia ha espresso parere negativo;

– con parere n. 2810 del 3 agosto 2018 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, a seguito dell'esame del predetto parere negativo della Regione Puglia, ha confermato il proprio parere n. 2557 del 24 novembre 2017;

– con nota prot. n. 19675 del 19 luglio 2018 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha espresso parere tecnico istruttorio negativo del;

– con nota prot. n. 21311 del 6 agosto 2018 il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha confermato il citato parere negativo anche a seguito dell'esame delle osservazioni del proponente, formulate ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990;

– con nota prot. DVA/20400 del 11 settembre 2018 la Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, preso atto del diverso tenore dei pareri espressi dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, ha chiesto all'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di

valutare la necessità di deferimento della questione alla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis della legge 400 del 1988;

– con nota n. prot. UDCM/9364 del 15 aprile 2019, stante il parere positivo con prescrizioni n. 2737 del 25 maggio 2018 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, così come confermato dai pari n. 2737 e n. 2810, nonché il parere negativo prot. n. 21311 del 6 agosto 2018 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, l'Ufficio di Gabinetto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri di attivare il procedimento previsto dall'art. 5, comma 2, lett. c-bis della legge 23 agosto 1988, n. 400;

– con deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020, il Consiglio dei ministri ha deliberato “di fare propria la posizione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e di non consentire il proseguimento del procedimento di valutazione dell'impatto ambientale del progetto di parco eolico denominato “Parco eolico Santa Teresa” ricadente nel Comune di Brindisi”;

– Con Decreto n. 23 DM_2022-0000023 del 19.01.2022 il Ministro della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministro della Cultura, ha espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale in merito al progetto di impianto parco eolico "Brindisi Santa Teresa", localizzato nella frazione Torturano del Comune di Brindisi, di potenza nominale complessiva pari a 34,5 MW, proposto dalla Tozzi Green S.p.A. notificando il provvedimento al Proponente, al Ministero della cultura, alla Regione Puglia, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Brindisi;

– Con nota prot. DICA 3378 P-4.8.3.7 del 2 febbraio 2023, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha comunicato che, con sentenza n. 1014 del 21 giugno 2022, il T.A.R. Puglia, Sezione I di Lecce, ha accolto il ricorso proposto dalla Tozzi Green S.p.A., avverso la deliberazione del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2020 e il successivo decreto n. 23 del 19 gennaio 2022 dichiarando illegittimo quanto deliberato dal Consiglio dei ministri, in particolare la scelta “di fare propria la posizione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e di non consentire il proseguimento del procedimento di valutazione di impatto ambientale del progetto”, **richiedendo una nuova valutazione sul progetto, aggiornata alla luce delle sopravvenienze fattuali e normative verificatesi;**

– Con nota MASE/45455 del 24.03.2023, acquisita al protocollo CTVA n. 3503 del 27.03.2023, la Divisione V ha inviato richiesta di nuova valutazione sul progetto, ai fini dell'attivazione della procedura ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis) della legge 23 agosto 1988 n. 400 post sentenza T.A.R. Puglia, Sez. I, n. 1014 del 21 giugno 2022.

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e di valutazione della documentazione presentata in merito al progetto in oggetto, la Commissione ritiene opportuno, ai fini del rispetto del contraddittorio in questa fase di ottemperanza, oltre che necessario in ragione delle sopravvenienze normative, chiedere al Proponente quanto segue:

1. AGGIORNAMENTO GENERALE.

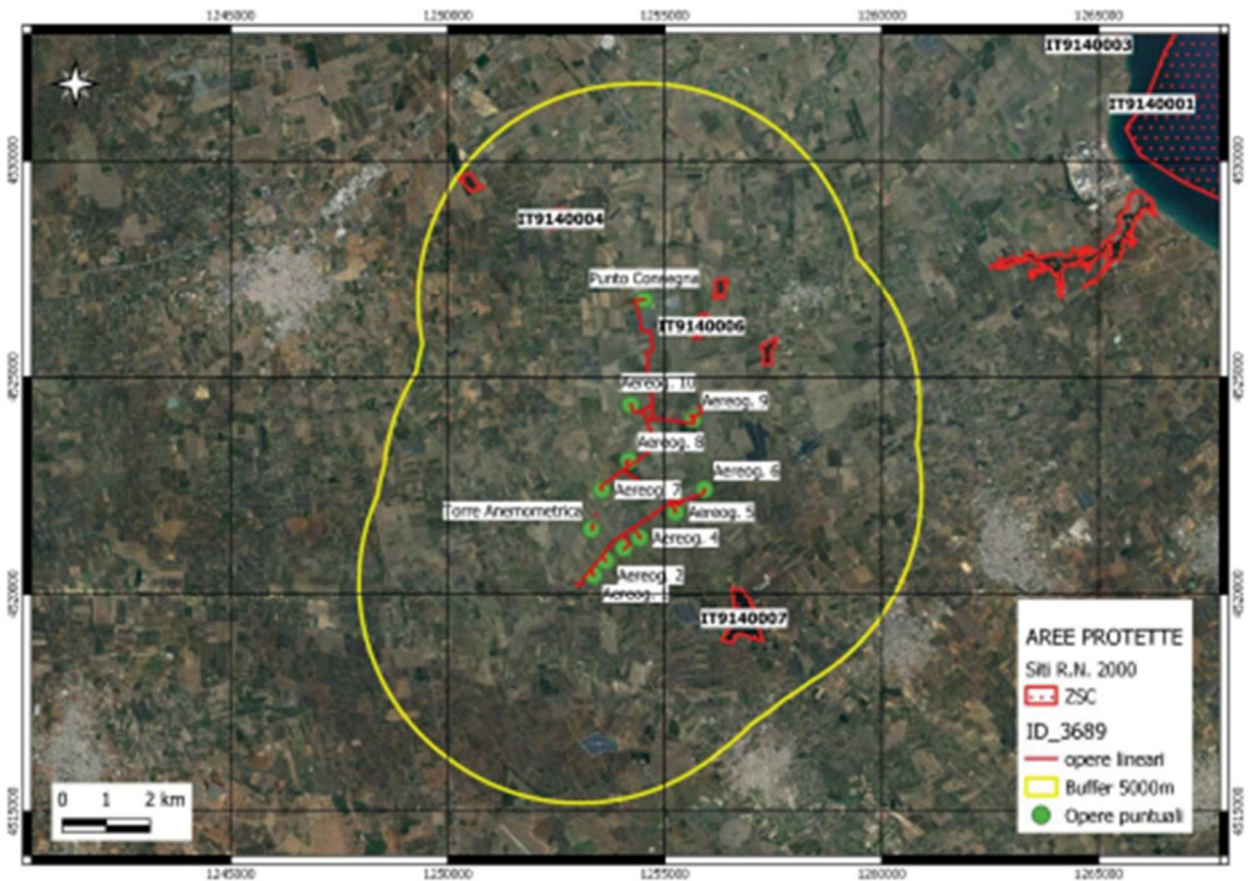
Si chiede al proponente di fornire, a beneficio della completezza del riesame del progetto, una relazione che riveda le analisi degli impatti del progetto in relazione alle sopravvenienze fattuali e normative verificatesi, con particolare riferimento all'intervenuta presentazione o realizzazione, nelle more, di altri impianti;

2. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Nei pressi dell'area di intervento, nel *Buffer* dei 5.000 m previsto nel progetto, rientrano siti protetti appartenenti a Rete Natura 2000, in particolare l'area protetta regionale "Boschi di Lucci e S. Teresa" classificata come ZSC, ubicata a circa 2 Km dall'aerogeneratore più vicino, e le altre di cui al sottostante elenco:

BUFFER

Metri	Inters.ne RN2000	Sigla Sito	Denominazione	Ente Gestore
5000	SI	IT9140004 – ZSC	Bosco i Lucci	Comune di Brindisi
5000	SI	IT9140006 – ZSC	Bosco di Santa Teresa	Comune di Brindisi
5000	SI	IT9140007 - ZSC	Bosco Curtipetrizzi	Regione Puglia



Ora, sebbene all'interno della documentazione vi fossero una Relazione botanico-vegetazionale con varie articolazioni, ed una Relazione faunistica, contenenti le analisi degli impatti su habitat e specie, dette analisi non hanno la veste di screening di incidenza quale prescritto dalle sopravvenute Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 303 del 28/12/2019, che per evitare la prosecuzione di una procedura di pre-infrazione hanno ribadito le corrette modalità di analisi di piani progetti interventi e attività per la valutazione dell'incidenza sui siti potenzialmente impattati.

Poiché gli impianti eolici possono impattare sull'avifauna, e poiché nella documentazione progettuale manca uno studio di incidenza quanto meno di I livello, conforme ai format prescritti e codificati nelle Linee Guida, fine di consentire la prosecuzione con le attività istruttorie di competenza, alla luce di quanto stabilito dall'art.19 del D.Lgs 152/2006, si richiede al Proponente di produrre documentazione autoconsistente redatta secondo le indicazioni rese dalle Linee Guida sopra citate, in cui far confluire e aggiornare le informazioni già fornite nella fase precedente della procedura in vista della rinnovata valutazione comprensiva della valutazione di incidenza.

Si chiede, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento organico unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati. Tale documento deve contenere il richiamo esplicito ai differenti elaborati allegati, ove presenti.

Tutta la documentazione oggetto di richiesta di integrazioni va presentata con una comunicazione unica. La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta. Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA-VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Prima della scadenza del termine sopra indicato, qualora necessario, la Società proponente è tenuta ad inoltrare una richiesta motivata di proroga nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i..

Tale richiesta si intende accolta decorsi cinque giorni dalla sua presentazione in mancanza di un esplicito rigetto.

Si precisa che, una volta concessa la proroga, il procedimento sarà considerato sospeso per integrazioni alla documentazione presentata e nel caso in cui la Società proponente non trasmette la documentazione integrativa rispondente ai punti sopra elencati entro il termine previsto ovvero entro il termine concesso dalla Divisione, la Commissione procederà all'archiviazione del procedimento.

La trasmissione della documentazione integrativa dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di presentazione indicate nel "Modulo trasmissione integrazioni di VIA" disponibile sul portale al seguente link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/DatiEStrumenti/Modulistica>. La trasmissione della documentazione integrativa dovrà avvenire in 4 copie in formato digitale [1 supporto informatico (CD/pendrive) per copia] predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs 152/2006" pubblicate sul portale (<https://va.mite.gov.it>): n. 2 copie dovranno essere trasmesse al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) e n. 2 al Ministero della Cultura (MIC). La Divisione pubblicherà tempestivamente sul portale (<https://va.mite.gov.it>) la documentazione integrativa.

Il Proponente è richiesto di comunicare all'indirizzo ctva@mase.gov.it l'avvenuta trasmissione della documentazione integrativa.

Si rimane in attesa di quanto sopra.

Per il Presidente, giusta delega agli atti

**Coordinatore Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla**

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Elenco indirizzi

A Tozzi Green
tozzi.re@legalmail.it

e p.c. Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
va@pec.mase.gov.it

Al Ministero della cultura
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio - Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche,
ecologia e paesaggio
Servizio autorizzazioni ambientali
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Brindisi
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it